



Spina, dipinti e multimedialità in quattro sale

Il Museo Archeologico rinnova l'offerta culturale
L'inaugurazione a metà ottobre



Palazzo Costabili, sede del Museo Archeologico

► FERRARA

Dopo i recenti allestimenti di ripristino del Palazzo di Ludovico il Moro, dove ha sede il Museo Archeologico, i lavori saranno ultimati con l'apertura di nuovi spazi. Iniziati negli

anni '90, mancavano di un ultimo tassello: quattro sale espositive inedite. Situate al piano terra, si presentano con importanti novità, soprattutto in materia di strumenti didattici e tecnologie della comunicazione; questo per avvicinare il

pubblico, specie quello giovanissimo, in modo sempre più coinvolgente, emozionale e completo all'esperienza museale. La prima sala sarà completamente dedicata all'abitato di Spina, la necropoli etrusca che nei secoli VI e III a. C. rappre-

sentò uno dei centri focali della nostra regione, di cui sono stati rinvenuti i reperti di oltre 4.000 tombe: per la prima volta sarà illustrata con dovizia di materiali, che mostreranno gli aspetti urbanistici, architettonici e sociali attraverso attrez-



zature quali touch screen e video proiettori sincronizzati. La seconda sala con gli affreschi di Garofalo e Dosso Dossi dedicati ai culti e miti è ugualmente corredata da video relativi a queste tematiche. La terza, decorata con affreschi delle sibille e dei profeti degli stessi artisti, è dedicata ai popoli e alle scritture di Spina, integrati sempre da contributi video. Infine l'ultima, detta "la Cappelletta", ospita due biblioteche virtuali e conclude questo percorso dedicato alla "città dei vivi", in contrapposizione con quello del piano superiore dove ci sarà l'ultima novità, ossia l'apertura di una zona relax, un vero e proprio salotto che consentirà di soffermarsi e vivere più a lungo il museo.

L'inaugurazione è fissata per il 14 ottobre: l'ingresso per questa giornata sarà libero e gratuito.

Margherita Goberti

© RIPRODUZIONE RISERVATA